

IN PRIMO PIANO

MERGE MAXX PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DEL FORAGGIO

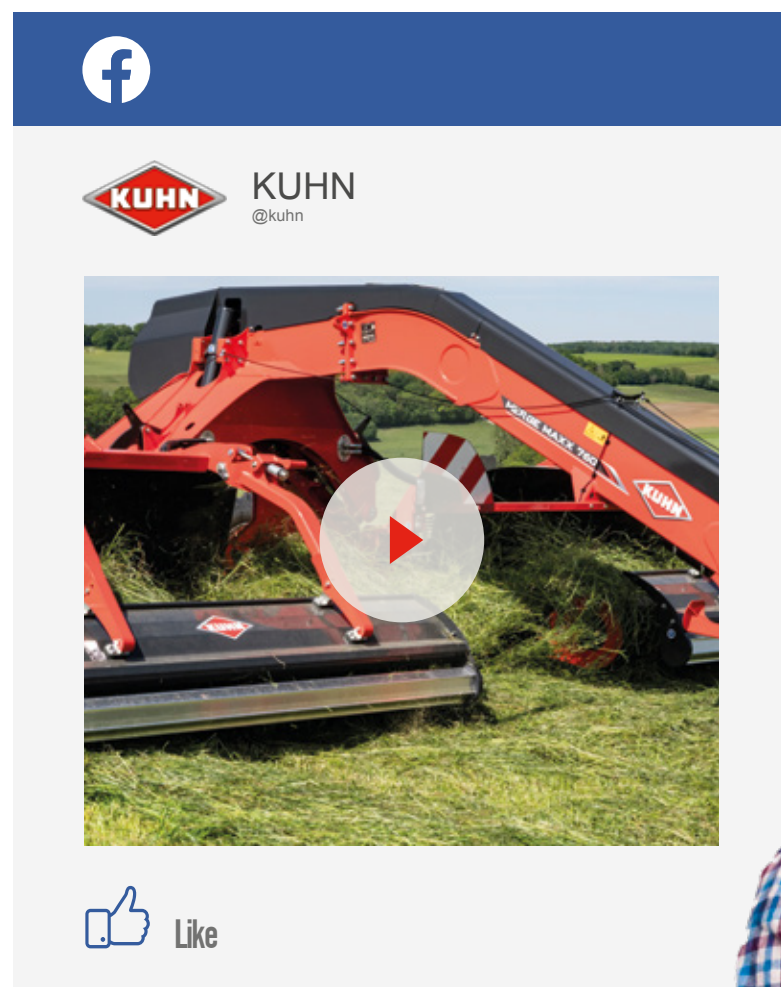
AGRICOLTURA // 20
ANDANATURA E QUALITÀ DEL FORAGGIO

IN CAMPO CON KUHN // 14
TESTIMONIAL MERGE MAXX

IN PRIMO PIANO // 06
ANDANATURA A TAPPETO



#NOI SOCIAL



be strong, be **KUHN**

KUHN ITALIA S.r.l. (con socio unico)
Via Cerca per Colturano, 8
20077 MELEGNANO (MI) ITALY
Phone +39 02 982161
Fax +39 02 98216212

KUHN.IT

INDICE

05

PRIMA DI TUTTO
_ GIOVANNI DONATACCI
MANAGING DIRECTOR
KUHN ITALIA

06

IN PRIMO PIANO
_ SPECIALE ANDANATURA
A TAPPETO MERGE MAXX

14

FUTURO PRESENTE
_ CON ISOBUS LO SPANDICONCIME
AXIS DIVENTA 4.0

16

IN CAMPO CON KUHN
_ AZIENDA AGRICOLA MELLONI
_ AZIENDA AGRICOLA VERUCCHI

22

AGRICOLTURA
_ ANDANATURA E QUALITÀ
DEL FORAGGIO

24

REPORT
_ ANDANATORI KUHN: SOLUZIONI
DA UNO A QUATTRO ROTORI

28

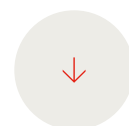
NOI & KUHN
_ ROTOPRESSE VB:
CONSEGNATA LA NUMERO 1500
_ SMART AGRIFOOD:
GLI INGREDIENTI PER L'INNOVAZIONE

KUHNfamily
UNA STORIA. UNA PROMESSA. UNA SCELTA.

Redazione: Marketing KUHN Italia, Melegnano, Milano
KUHN Family offre informazioni sui prodotti KUHN, informazioni sulle tendenze in agricoltura e testimonianze di esperienze vissute direttamente da clienti di macchine KUHN.
La riproduzione degli articoli è autorizzata previo accordo con la redazione.
Tutti i diritti sono riservati.
Testi: Anna Maria Bosi
Progetto grafico: Welcomeadv.it - Bergamo - Italia



KUHN ha
da sempre puntato
sull'innovazione.



Giovanni Donatacci
Managing Director KUHN Italia



PRIMA PAGINA

La parola “Innovazione” in agricoltura è oggi sempre più d'uso comune. KUHN ha da sempre puntato sull'innovazione, investendo nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie, sempre affiancandole all'evoluzione delle tecniche agronomiche. Innovazione per KUHN ha il significato di miglioramento, di un miglioramento delle tecniche, di un miglioramento della produttività e della qualità di lavoro, di un miglioramento della qualità della vita dell'agricoltore. Per questo, al contrario di quanto spesso si è portati a pensare, innovazione per KUHN è sinonimo di semplificazione e non di complicazione. Gli sforzi del Gruppo nell'innovare i prodotti riguardano soprattutto questo aspetto, con l'obiettivo di dare un contributo concreto agli agricoltori nelle loro attività quotidiane.

Giovanni Donatacci

Polivalenza, semplicità d'uso e qualità del lavoro sono i risultati più evidenti della sfida verso l'innovazione di KUHN in tutte le famiglie di prodotto. L'andatore Merge Maxx ne è un esempio nel settore della raccolta, così come ne sono un esempio le nuove big balers SB e le rotopresse VB 7100, fino ad arrivare alle innovazioni più avanzate legate alla digitalizzazione e all'Agricoltura 4.0 che vengono oggi integrate in sempre più famiglie di prodotti.

Ogni innovazione per KUHN non rappresenta una soluzione ingegneristica fine a sé stessa, ma la risposta a ciò che chiede l'agricoltore in termini di velocità di lavoro, produttività, semplicità di utilizzo e di regolazione delle attrezzature per una sempre più facile e possibilmente anche “divertente” gestione del lavoro sui campi.



ANDANATURA A TAPPETO: LA SOLUZIONE PER CHI PUNTA ALLA QUALITÀ



Gli andanatori a tappeto stanno riscuotendo molto interesse soprattutto presso le aziende particolarmente attente alla qualità. Queste attrezzature sono costituite da un raccoglitore a denti retrattili, cioè da un pick up simile a quello che equipaggia le macchine per la raccolta del foraggio, e da un tappeto mobile in gomma disposto trasversalmente. L'unione di tali meccanismi porta innumerevoli vantaggi nella produzione del foraggio e nella sua gestione in campo, offrendo diverse possibilità rispetto agli andanatori tradizionali. Per saperne di più abbiamo intervistato **Lorenzo Benvenuti**, dottore agronomo dottore di ricerca in Meccanica e Meccanizzazione Agricola ed autore del recente libro "La fienagione".

Come nasce il sistema di andanatura a tappeto?

I primi esempi di fienagione in grado di mantenere integra l'andana durante il processo di essiccazione in campo risalgono agli anni '70-'80 nelle grandi pianure statunitensi, dove ancora oggi si coltiva molta erba medica e dove era diffusa la tecnica che prevedeva che durante l'intero processo di essiccazione il foraggio rimanesse in andana. All'epoca erano diffuse attrezzature denominate "inversori di andana": esse raccoglievano l'andana mediante un tappeto a denti e, tramite un disco rotante, la depositavano a fianco della andana preesistente; attraverso questa rotazione il foraggio veniva completamente rovesciato. Si trattava di un modo molto delicato di fare fienagione, alternativo all'uso dello spandivoltafieno; questa soluzione offriva un grande vantaggio perché, come è risaputo, l'erba medica è un prodotto delicato con una tendenza al distacco e alla frammentazione delle foglie soprattutto quando l'umidità è al di sotto del 30-35%.



“

I primi esempi di fienagione in grado di mantenere integra l'andana risalgono agli anni '70-'80 nelle grandi pianure statunitensi.

”

Quali sono le principali differenze tra le macchine “a tappeto” diffuse oggi in Italia, rispetto a quelle citate?

L'Europa ha dato un valore aggiunto a queste macchine fondamentalmente introducendo un **pick-up dotato di dita retrattili**, che rende queste attrezzature decisamente più versatili, consentendo di svolgere più funzioni. L'andanatore a tappeto può, infatti, raccogliere un'andana e ricostituirla a lato, sul terreno asciutto, con un contemporaneo rovesciamento del foraggio, ma al tempo stesso può anche lavorare su foraggi distesi sul campo, svolgendo l'azione di un vero e proprio ranghinatore. Questa possibilità può essere sfruttata per creare un **processo ottimale di essiccazione sul campo**: inizialmente ad esempio il foraggio sfalcato può essere mantenuto disteso sul campo

per favorirne l'evaporazione e quindi una prima asciugatura. Successivamente quando è più asciutto e quindi più voluminoso è possibile realizzare un'andana e gestire la fase finale del processo evaporativo movimentando l'andana stessa. In questo modo gli interventi meccanici più intensi si attuano solo quando l'umidità è ancora abbastanza elevata da evitare perdite fogliari. Nella strategia dell'agricoltore questa macchina offre due opportunità: compiere uno o due passaggi anche con il voltafieno, oppure rinunciare all'utilizzo del voltafieno e di **gestire tutto il processo con il solo andanatore a tappeto**.



Il punto di forza principale dell’andanatura a tappeto è che questo sistema, per quanto complesso, svolge un’azione molto delicata sul foraggio.



In base a quali parametri può essere effettuata tale scelta?

Fondamentalmente sono le condizioni climatiche e meteorologiche al momento della raccolta a spingere verso una soluzione piuttosto che l'altra. Nelle zone più ventose e asciutte è possibile essiccare il foraggio in andana con grande rapidità. Viceversa nelle zone più umide e nelle stagioni afose è più difficile essiccarlo. In quest'ultimo caso se il foraggio è lasciato aperto sul campo la perdita di umidità è certamente più rapida. In entrambi i casi la macchina svolge un lavoro di altissima qualità, trattando in modo eccellente il prodotto sia nel caso in cui sia già radunato in andana, sia nel caso in cui sia steso sul campo.

In che modo con l’andanatura a tappeto viene preservata la qualità del foraggio?

Il punto di forza principale dell'andanatura a tappeto è che questo sistema, per quanto complesso, svolge un'azione molto delicata sul foraggio. Il foraggio è sollevato da terra nel punto in cui si trova, tramite l'azione delicata delle dita retrattili del pick-up e quindi, una volta issato a bordo, è traslato lateralmente e posto in andana da un tappeto mobile. I contatti tra macchina e foraggio sono leggeri e non danneggiano quest'ultimo. Il tappeto provvede a traslare il foraggio lateralmente in modo da distenderlo su una porzione di terreno asciutta. Durante questa operazione il foraggio tende a ricadere rovesciandosi, in modo che la parte più umida si trovi più esposta all'azione dell'aria e del sole. Nei ranghinatori convenzionali, invece, il foraggio è trascinato sul campo per tratti più o meno lunghi, sospinto dai denti e dai pettini fino alla linea di formazione dell'andana; quando il foraggio si trova in uno stato fisico di fragilità le perdite per frammentazione sono alte e inevitabili.

Qual è il vantaggio di gestire l’essicazione del foraggio in andana?

Il vantaggio è che sono minori i contatti e gli attriti con le foglie. Il dente del pick up assicura un impatto molto delicato, sollevando il foraggio delicatamente e la foglia rimane molto più attaccata allo stelo, rimane integra e questo **aumenta la qualità dell'erba medica** in termini di maggior contenuto di proteine e maggiore digeribilità della proteina stessa. Studi scientifici hanno infatti dimostrato che la proteina contenuta nello stelo è meno digeribile rispetto a quella contenuta nelle foglie.

Su quali tipi di colture l’andanatore a tappeto trova l’applicazione ottimale?

L'utilizzo dell'andanatore a tappeto può essere vantaggioso su qualsiasi tipo di prato destinato alla produzione di foraggi, compresi i prati polifiti, laddove l'interesse primario la qualità. Sicuramente sulle colture di erba medica e di leguminose in genere l'andanatura a tappeto manifesta i maggiori benefici, perché sono foraggi che hanno un valore nutrizionale particolarmente alto e qualsiasi perdita sarebbe sfavorevole. Mantenere il foraggio in andana diminuisce le occasioni di contatto tra il foraggio e il terreno. Il foraggio galleggia sul terreno, il pick-up è delicato, il foraggio non viene contaminato dalla terra.

Quali sono le aziende più adatte per l’utilizzo dell’andanatore a tappeto?

Le aziende ideali sono quelle che puntano ad una qualità dei foraggi molto alta come ad esempio le aziende che producono latte per il parmigiano reggiano. In questo caso la precisione e la delicatezza dell'andanatore a tappeto offrono un importantissimo contributo alla filiera di **produzioni di alta qualità**. I risultati diventano ancora più evidenti se il cantiere di lavoro prevede, oltre all'utilizzo dell'andanatore a tappeto, anche l'utilizzo di un impianto di essicazione del foraggio. In questo caso, portando il foraggio ad una parziale essiccazione in campo, a circa il 30% di umidità, mantenendolo in andana, è possibile raccoglierlo con l'imballatrice non ancora completamente essiccato e terminare il processo di essiccazione delle rotoballe nell'essiccatoio aziendale. In questo modo vengono preservate tutte le caratteristiche nutrizionali del prodotto senza perdite di foglie, ottenendo così i massimi benefici dal sistema.



Quali sono gli accorgimenti d’uso di queste macchine per ottenere la massima qualità?

In generale l'**andanatore a tappeto è una macchina più facile da utilizzare** rispetto ad un voltafieno o ad un andanatore tradizionale. La delicatezza del sistema consente di lavorare ad elevate velocità, ma l'agricoltore deve sapere calibrare la velocità di avanzamento in funzione dell'umidità del foraggio e del suo volume. È ovvio che in presenza di masse di foraggio elevate, come nel caso dei primi tagli con una forte presenza di graminacee, la velocità di lavoro deve essere inferiore rispetto a condizioni normali; lo stesso avviene quando il prodotto è particolarmente secco, per evitare perdite. Nonostante questo le perdite di prodotto derivate da questo metodo di raccolta sono nettamente inferiori a quelle ottenibili con qualsiasi altro tipo di macchina. Con il vantaggio di poter gestire la raccolta come si vuole, in andana o tradizionale.

LA DELICATEZZA
DEL SISTEMA CONSENTE
DI LAVORARE A
**ELEVATE
VELOCITÀ**

UN LIBRO DEDICATO ALLA FIENAGIONE



È di **Lorenzo Benvenuti** il libro «**La fienagione – Principi, sistemi, macchine e impianti**», edito da **Edagricole** e rivolto ai professionisti del settore zootecnico, tecnici e studenti. Il volume descrive i principali aspetti agronomici e botanici del prato, analizza i sistemi di utilizzazione del foraggio, esamina nel dettaglio macchine e impianti nelle diverse condizioni operative, vagliandone criticamente il contenuto tecnologico in funzione delle possibili applicazioni.

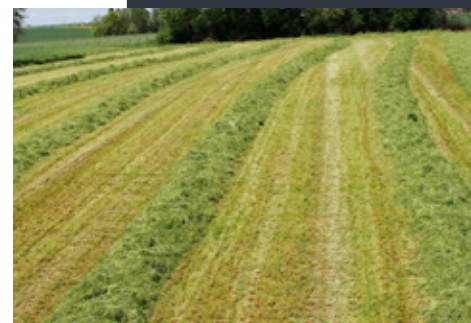


ANDANATORI A TAPPETO MERGE MAXX



Grazie alle sue diverse configurazioni,
Merge Maxx è ideale per ogni tipo di coltura
e ogni tipo di andana.

UN VANTAGGIO FINO A 2-3 KM/H



La presenza di andane regolari rende cantieri di raccolta con Merge Maxx molto più veloce e costante. Il conducente evita, infatti, rallentamenti quando vengono raggiunte zone dell'andana molto dense e accelerazioni in condizioni di raccolto scarso. L'operatore può dunque concentrarsi sull'essenziale, piuttosto che sull'adattamento della velocità di avanzamento. Gli andanatori a tappeto Merge Maxx consentono di lavorare a una velocità superiore di 2-3 chilometri orari rispetto a soluzioni convenzionali, migliorando la produttività lungo tutta la filiera. Con gli andanatori Merge Maxx si riducono inoltre i picchi di sollecitazione sulle macchine di raccolta. Infine, una quantità ridotta di impurità o pietre nell'andana diminuiscono l'usura del sistema di alimentazione e i costi di esercizio.

Gli andanatori a tappeto Merge Maxx sono tra le più **versatili attrezzature per la fienagione**.

Dagli erbai all'erba medica, dal fieno alle colture per biogas, dalla paglia dei cereali alla colza: grazie alle sue diverse configurazioni, Merge Maxx è ideale per ogni tipo di coltura e ogni tipo di andana, compresi i foraggi più delicati e destinati a produzioni di pregio dove sia fondamentale massimizzare la conservazione del valore nutritivo del prodotto.

Ciò avviene grazie al principio di funzionamento di Merge Maxx: il foraggio non viene spostato al livello del suolo, ma viene sollevato nel punto stesso in cui è stato tagliato. L'elemento che sposta il foraggio è il tappeto in gomma che **evita sfregamenti con il terreno**. Queste attrezzature sono dotate, inoltre, di ben 8 modalità di posa centrale e laterale con possibilità di selezionare il numero di andane.



Minori impurità nel raccolto, più qualità

La particolare tecnologia a tappeto di Merge Maxx evita lo sfregamento delle foglie, evitando il distacco e la perdita delle stesse, e al tempo stesso assicura la **massima pulizia del foraggio**, riducendo sensibilmente la presenza di terra e sassi nel foraggio. Dopo il trasferimento del foraggio sul tappeto trasportatore, viene posata l'andana e la macchina è subito in grado di raccogliere di nuovo il foraggio, così da ottenere **andane** completamente **omogenee**.

La qualità e la regolarità di raccolta sono alla base della progettazione di questa macchina. Il dispositivo **Windguard** composto da un rullo e un deflettore, convogliano in maniera ottimale il prodotto appena raccolto dal pick-up a camme con 5 bracci porta forche. In questo modo, la macchina posa delle andane regolari e uniformi.

La velocità di rotazione del pick-up si adatta alle diverse situazioni di raccolta. Se necessario, è possibile ridurre la velocità di rotazione per non danneggiare le foglie di foraggi molto delicati o per preservare i prodotti finali. L'ampio tappeto trasferisce il prodotto lateralmente.

**QUALITÀ
E REGOLARITÀ
DI RACCOLTA SONO ALLA BASE
DELLA PROGETTAZIONE
DI QUESTA MACCHINA.**

Diverse larghezze di raccolta

A seconda del modello scelto, i due pick-up indipendenti offrono diverse larghezze di raccolta, sia in modalità andana centrale che laterale.

Gli andanatori a tappeto Merge Maxx 950 e 1090 hanno larghezze di raccolta rispettivamente fino a 9,50 e 11 metri e sono dunque macchine ideali per imprenditori agricoli e contoterzisti che lavorano su grandi superfici, dipendenti da catene di raccolta efficienti e ben organizzate. Con una larghezza di lavoro di 7,50 metri, Merge Maxx 760 rappresenta, invece, la soluzione ottimale per gli allevatori che sono alla ricerca di una macchina più performante, per le aziende di medie dimensioni o per l'utilizzo in condizioni difficili in presenza di terreni molto accidentati.

La centralina di controllo KMM 01, disponibile sul quest'ultimo modello, permette all'operatore di scegliere setting di lavoro diversi:

- Verso dei tappeti e modalità di deposito del foraggio
- Sollevamento/abbassamento dei tappeti, individuale o di entrambi.

Grazie alla grande capacità di raccolta, gli andanatori KUHN Merge Maxx possono raggruppare in una sola andana fino a 30 m di foraggio con una velocità di lavoro molto più elevata rispetto ai cantieri tradizionali.

Tutto questo permette di contenere i costi di raccolta razionalizzando ed ottimizzando lo sfruttamento dell'intero cantiere di raccolta.

MERGE MAXX 760, L'ULTIMO NATO PER LE AZIENDE AGRICOLE

“

Merge Maxx 760 è una macchina dedicata alle aziende agricole ed è stata quindi semplificata.

”



**MERGE
MAXX 760**
CONIUGA UN FORAGGIO
MENO CONTAMINATO E
LA RIDUZIONE DEI COSTI
DI RACCOLTA.

L'ultimo nato della gamma di andanatori a tappeto KUHN è il Merge Maxx 760, un modello che coniuga la possibilità di raccogliere un foraggio il meno contaminato possibile con la stringente esigenza di ridurre i costi dei cantieri di raccolta.

Basato sul modello Merge Maxx 950, Merge Maxx 760 riprende tutta la versatilità che ha decretato il successo del modello di maggiori dimensioni: posa centrale o laterale - con possibilità per il conducente di optare per l'una o per l'altra a seconda delle esigenze - e andana uniforme ed areata, grazie al pick-up a camme e al rullo Windguard dotato di un deflettore che guida il flusso di foraggio verso il centro del tappeto.

“Il Merge Maxx 760 ha molti punti in comune con Merge Maxx 950, afferma **Jean-Marie Christ**, responsabile prodotto del gruppo KUHN”. “In questo modello, afferma, il rullo Windgard è uguale a quello di Merge Maxx 950 e lo stesso avviene per il pick up”.

“Merge Maxx 760 è una macchina dedicata alle aziende agricole ed è stata quindi semplificata”, aggiunge poi Jean-Marie Christ.

Diversamente dagli altri modelli, infatti, Merge Maxx 760 non ha elettronica a bordo, ma solamente un selettore elettrico che dà agli utilizzatori la possibilità di impostare la direzione dei tappeti a sinistra, a destra o al centro. Per il sollevamento in capezzagna è disponibile un sollevamento simultaneo o individuale dei due tappeti. Tra le differenze di questa macchina con Merge Maxx 950 e 1090 è poi il sistema di sblocco del pick up dalla posizione di trasporto a quella di lavoro, che non avviene attraverso un cilindro idraulico, ma tramite una cordicella che agisce su ogni lato della macchina. Quanto all'impostazione dell'altezza di raccolta viene eseguita manualmente su ogni slitta che si trova sotto ciascun pick up. Tra le novità, infine, la presenza di telo andanatore con regolazione idraulica. “Questo telo, conclude Jean-Marie Christ, ha la possibilità di essere regolato idraulicamente dalla cabina per una migliore deposizione dell'andana quando è necessario realizzare un'andana di ottima forma, ad esempio per poter raccogliere il prodotto con una pressa o un con un carro autocaricante”.



CON ISOBUS LO SPANDICONCIME AXIS DIVENTA 4.0



Fiore all'occhiello della gamma KUHN per la fertilizzazione, Axis rappresenta la prima soluzione KUHN ad avere integrato il concetto di Isobus. La distribuzione dei fertilizzanti, così come quella di fitofarmaci, è infatti tra le operazioni culturali che traggono maggior beneficio da un controllo ultra-preciso della regolazione del flusso, con importanti benefici sia a livello agronomico che ambientale ed economico.

A ciò si aggiungono le recenti agevolazioni fiscali introdotte a favore dello sviluppo di un'agricoltura 4.0 sempre più performante e di precisione.

Con i modelli ad azionamento meccanico e idraulico AXIS 20.2 M-EMC (W) AXIS 40.2 M-EMC (W) - AXIS 40.2 H-EMC (W) - AXIS 50.2 M-EMC (W) - e AXIS 50.2 H-EMC-W che integrano di serie la tecnologia Isobus, KUHN offre soluzioni all'avanguardia per una precisione di spargimento assoluta.

L'accesso alle tecnologie più innovative che caratterizzano la gamma Isobus avviene attraverso i terminali Isobus CCI 800 e 1200 certificati dall'AEF (Agricultural Electronics Foundation), che concretizzano la propria utilità attraverso elevate prestazioni, visibilità e flessibilità.

I nuovi terminali consentono, infatti, di controllare in modo intuitivo le attrezzature attraverso schermi touch e antiriflesso di grandi dimensioni e sono capaci di fornire contemporaneamente diverse informazioni, di provvedere a comandi attraverso un joystick e di azionare una telecamera, esprimendo così una grande versatilità.

Molte sono le applicazioni incluse di serie, personalizzate e innovative:

CCI. Command Section Control

Il Section Control gestisce automaticamente tramite GPS lo spargimento negli angoli e nelle capezzagne. Grazie alla funzione Headland Control, è possibile creare capezzagne individuali o circolari.

CCI. Task Control

È possibile documentare le attività e importare mappe di prescrizione per eseguire applicazioni specifiche in un appezzamento in formato ISO-XML o SHAPE. Due punti di controllo consentono un tasso di applicazione diverso sui lati sinistro e destro della macchina sulla stessa larghezza di lavoro per una precisione ancora maggiore.

CCI. Command Parallel Tracking

Il Parallel Tracking è un aiuto alla guida che permette di evidenziare visivamente eventuali scostamenti rispetto alla guida. Questa applicazione riduce in modo ottimale le sovrapposizioni durante la concimazione delle colture, anche quando la visibilità è scarsa.

La gamma Axis Isobus include tutte le soluzioni brevettate KUHN che assicurano la massima precisione di spargimento: il controllo EMC (Electronic Mass Control) adatta automaticamente e indipendentemente il dosaggio, a sinistra e a destra, durante lo spargimento. Inoltre, il sistema di distribuzione CDA garantisce precisione in tutte le condizioni.

Axis è disponibile con larghezze di lavoro da 12 a 50 m e capacità da 1.000 a 4.200 l.

LA DISTRIBUZIONE DEI FERTILIZZANTI È TRA LE OPERAZIONI CULTURALI CHE TRAGGONO MAGGIOR BENEFICIO DA UN CONTROLLO ULTRA-PRECISO DELLA REGOLAZIONE DEL FLUSSO



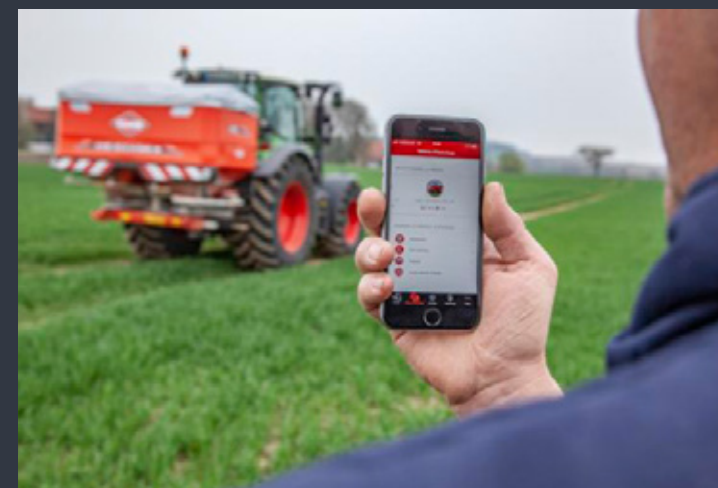
KUHN CCI Connect Pro

All'interno delle soluzioni KUHN Connect, il pacchetto KUHN CCI Connect Pro consente agli agricoltori di accedere all'Agricoltura 4.0 con benefici importanti in termini di controllo della propria azienda, di redditività e di tracciabilità delle risorse.

La digitalizzazione consente, infatti, di andare oltre l'idea di performance e precisione, permettendo una vicinanza sempre più stretta tra azienda ed utilizzatore, attraverso soluzioni a distanza.

CCI Connect Pro va a completare le funzioni già disponibili attraverso il sistema Isobus ed i terminali CCI, entrando in una nuova dimensione di Agricoltura di Precisione.

La soluzione "Connect Pro" è disponibile per le versioni Isobus di Axis e per tutte le altre attrezzature Isobus dotate di funzione Task Control, ovvero per tutte quelle macchine KUHN che possono operare leggendo i dati provenienti da una mappa di prescrizione.

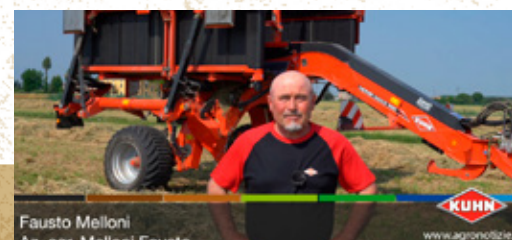


MERGE MAXX 950, POTENTE E DELICATO SUL FORAGGIO



AZIENDA AGRICOLA MELLONI

Poviglio (RE)



L'azienda agricola Melloni, a Poviglio, in provincia di Reggio Emilia, rappresenta una delle più importanti realtà di questa area della catena produttiva del Parmigiano-Reggiano. Il suo titolare, Fausto Melloni, ha puntato molto sul benessere animale per fare sì che i 200 capi di razza frisona presenti nella stalla possano produrre latte di altissima qualità. "O puntiamo sulla qualità oppure non andiamo da nessuna parte", afferma Fausto. "I consumatori italiani e, soprattutto, stranieri ci chiedono un prodotto eccellente che si può fare solo con latte eccellente". Nella grande azienda di circa 90 ettari vengono coltivati erba medica (70 ha), loietto e frumento, quest'ultimo impiegato sia come foraggio che per la granella.

I PROTAGONISTI

L'azienda Melloni

“Quando si alimentano gli animali con un foraggio di qualità, ce ne si accorge subito, spiega Melloni. Le vacche stanno meglio, mangiano di più e producono latte di migliore qualità. Questa è la mia più grande soddisfazione, conferire del latte con tutti i parametri al top

”



SUPERFICIE
90 ha



**COLTIVAZIONE
ERBA MEDICA**
70 ha



**CAPI TOTALI
IN ALLEVAMENTO**
200

L'erba medica, dopo lo sfalcio, se non viene trattata con delicatezza, perde le foglie e in azienda si portano solo i culmi.



Trattamento delicato del foraggio

L'erba medica non è una coltura semplice da gestire. Dopo lo sfalcio, se non viene trattata con delicatezza, perde le foglie e in azienda si portano solo i culmi. "Prima utilizzavamo andanatori a rotore che però non svolgevano un lavoro eccezionale. Rastrellando il terreno raccoglievano molti sassi e terra. Inoltre, non permettevano di lavorare nelle ore più calde del giorno, in quanto si rischiava di perdere la parte più pregiata del foraggio, rappresentata dalle foglie".

La svolta è arrivata con l'arrivo in azienda dell'andanatore a tappeto KUHN Merge Maxx 950, un'attrezzatura che ha il vantaggio di **coniugare perfettamente le alte prestazioni di lavoro e la massima delicatezza nella gestione del foraggio**.

Due unità di raccolta indipendenti consentono una larghezza di lavoro da 7.5 a 9.5 metri a seconda che si scelga di lavorare con andana centrale o laterale.

"Il Merge Maxx, spiega Fausto, solleva delicatamente il foraggio dal terreno, senza trascinarlo al suolo come farebbe un ranghinatore. Il rotore raccoglie il materiale vegetale posandolo sul sistema a tappeto, che lo trasporta velocemente all'esterno, formando l'andana".

"Con questo sistema posso lavorare in qualunque momento della giornata e sono sicuro di portare in stalla erba medica di qualità, senza terra e sassi e soprattutto con tutte le foglie", aggiunge Melloni.

MERGE MAXX

SOLLEVA DELICATAMENTE IL FORAGGIO
DAL TERRENO, SENZA TRASCINARLO AL SUOLO

Grande versatilità d'impiego

Merge Maxx è **adatto a qualunque tipo di coltura**, dall'erba medica al fieno, fino alla paglia dei cereali. La larghezza di lavoro permette di gestire ampie superfici in poco tempo, considerando anche ottime velocità di avanzamento.

"I due pick-up indipendenti, mi permettono di gestire il campo come meglio credo. Posso fare una grande andana centrale, oppure laterale. O ancora, due andane più piccole che poi riunisco", spiega Melloni.

Tutti i parametri della macchina possono essere **gestiti dalla cabina attraverso il terminale KUHN**. Tipologia di andana, senso di rotazione e velocità dei tappeti, apertura e chiusura dell'attrezzatura, non richiedono alcuno sforzo.

Per garantire il minimo compattamento del suolo e il rispetto del manto erboso, Merge Maxx è dotato, inoltre, di uno speciale sistema di distribuzione dei pesi basato su sospensioni a molla e slitte articolate. Una volta appoggiata al suolo, l'attrezzatura pesa al cm2 meno di un essere umano.

"Merge Maxx è la macchina ideale per tutti quelli che vogliono un foraggio di qualità", aggiunge infine Fausto. "In azienda, conclude, abbiamo tutte le attrezzature per la fienagione KUHN, un marchio che costruisce macchine affidabili, studiate nei minimi dettagli e che evitano qualsiasi contrattempo in campo".

“

In azienda abbiamo tutte le attrezzature per la fienagione KUHN, un marchio che costruisce macchine affidabili, studiate nei minimi dettagli.

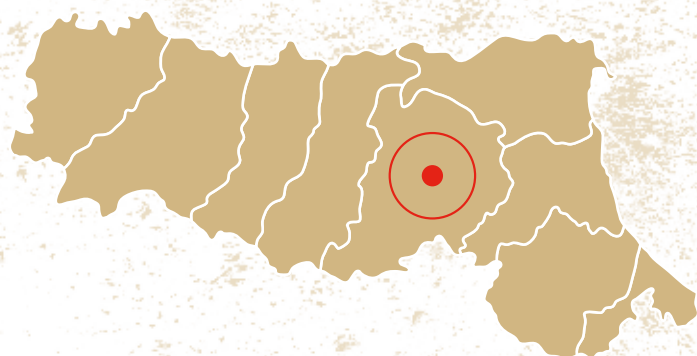
”



CLAUDIO VERUCCHI MERGE MAXX 950

AZIENDA AGRICOLA VERUCCHI

Anzola dell'Emilia (BO)



Grande capacità di lavoro, molteplici possibilità di configurazione, qualità del prodotto eccellenti. Sono queste le caratteristiche che hanno reso l'andanatore a tappeto KUHN Merge Maxx 950 la soluzione ideale per i contoterzisti e gli agricoltori che hanno la necessità di operare su grandi superfici con un foraggio di altissima qualità. Con un fronte di lavoro da 8,20 a 9,50 metri,

Merge Maxx 950 è in grado di raggruppare in una sola andana fino a 30 metri di foraggio, permettendo alle macchine per la raccolta di guadagnare fino a 3 km/h. A confermare le singolari prestazioni dell'attrezzatura è **Claudio Verucchi**, contoterzista del bolognese **tra i primi ad avere introdotto nel proprio parco macchine un Merge Maxx 950**.

“

Questa attrezzatura è in grado di unire un considerevole risparmio di tempo ad una qualità di lavoro eccezionale.

”

“Da quando, tre anni fa, abbiamo iniziato ad utilizzare il Merge Maxx, afferma Claudio, il nostro lavoro ha compiuto un grandissimo salto di qualità nella gestione della fienagione dell'erba medica, che per noi rappresenta una parte consistente della nostra attività. L'aspetto interessante è che questa attrezzatura è in grado di unire un considerevole **risparmio di tempo** ad una qualità di lavoro eccezionale, in funzione del fatto che il prodotto viene trasportato attraverso nastri, evitando qualsiasi sfregamento con il terreno. Il **prodotto** in andana rimane pertanto sempre **pulitissimo e ricco di foglie**”.

Degli 800 ettari coltivati ad erba medica che ogni anno l'impresa Verucchi Achille segue in tutti i passaggi dallo sfalcio alla raccolta, circa la metà vengono oggi gestiti con l'andanatore Merge Maxx 950. “Il Merge Maxx 950, spiega Claudio, è una macchina davvero versatile, che si adatta a tutti i tipi di situazione in cui ci troviamo a lavorare: in base alle caratteristiche del prodotto sfalcato, è infatti possibile realizzare una o due andane, attraverso la regolazione dei 2 pick-up indipendenti, che possono realizzare sia la posa dell'andana laterale sia centrale, con numerose possibilità di combinazione”. Quanto all'utilizzo dell'andanatore, Verucchi sottolinea quanto sia importante l'esperienza per ottenere i risultati migliori.



30

METRI DI FORAGGIO
in una sola andana

3

KM/H
di velocità

800

ETTARI
coltivati ad erba medica

“Quando si lavora su un prodotto secco e su quantità di foraggio non eccessive, specifica Claudio, la macchina ha un utilizzo molto semplice ed è in grado di esprimere al meglio le sue potenzialità. In presenza, invece, di volumi di foraggio elevati o di un prodotto non perfettamente secco, come avviene ad esempio nei primi tagli della stagione, occorrono una buona esperienza e capacità dell'operatore per **svolgere un lavoro a regola d'arte**. Oggi ormai noi lavoriamo senza problemi in ogni situazione, con una finestra di lavoro giornaliera più ampia rispetto all'andanatura tradizionale e con risultati sempre ottimi”.

Tra le qualità del Merge Maxx, secondo Claudio, è sicuramente anche la possibilità di organizzare in modo molto efficiente i tempi di lavoro, in considerazione del fatto che l'impresa Verucchi Achille durante la stagione della fienagione si trova a gestire 60-70 ettari di erba medica al giorno.

“La disponibilità del Merge Maxx 950, conclude Claudio, è fondamentale per l'organizzazione del nostro lavoro, permettendoci nel nostro caso di allungare i tempi di andanatura al mattino fino alle ore 12 e al pomeriggio dopo le 17 riuscendo al tempo stesso a soddisfare anche i nostri clienti più esigenti e attenti alla qualità.”





ANDANATURA E QUALITÀ DEL FORAGGIO

L'andanatura è un'operazione che consiste nella movimentazione del foraggio sfalciato allo scopo di raccoglierlo in cumuli longitudinali detti andane.

Raccogliere un foraggio di qualità è un obiettivo prioritario per soddisfare le esigenze nutrizionali degli animali in stalla e diminuire l'incidenza dei costi dell'alimentazione, ma anche per **preservare la coltura per i successivi tagli**. Su questi aspetti incide fortemente l'andanatura, operazione che consiste nella movimentazione del foraggio sfalciato allo scopo di raccoglierlo in cumuli longitudinali detti andane.

Per ottenere un foraggio di valore l'andana deve essere in primo luogo strutturata. Ciò significa che, anche se voluminosa, essa deve rimanere perfettamente integra ed areata. Se ciò avviene, la sua ripresa con un attrezzo per la raccolta sarà più facile. In secondo luogo nella fase di andanatura è fondamentale raccogliere solo erba: le forche dell'andanatore devono sfiorare il suolo senza grattare, in modo da preservare il tappeto vegetale e al tempo stesso assicurare una maggiore durata degli attrezzi in quanto meno sollecitati.

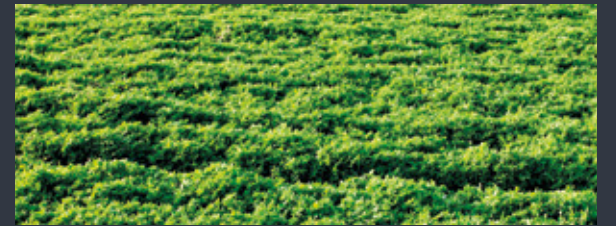
Anche la velocità utilizzata per le operazioni di andanatura è altrettanto importante: la velocità giusta è quella che consente di ottenere la migliore produttività senza danneggiare il fieno. Per questo l'andanatore ideale è dotato di sistemi di appoggio mediante assali tandem o sistemi 3D che consentono di lavorare in velocità per poter sfruttare bene le finestre utili influenzate dall'andamento climatico, garantendo qualità nella ranghinatura e preservando il cotico erboso.

L'andanatura è pertanto un'operazione da fare con delicatezza, dato che nella raccolta del fieno, con l'80% di materia secca, il rischio di danneggiare il prodotto è molto elevato: l'andanatura deve preservare le foglie ed evitare l'introduzione di terra nell'andana.



ERBA MEDICA: I FATTORI CHE MINANO LA QUALITÀ

Un buon fieno si caratterizza essenzialmente per il tenore proteico, per il contenuto di carboidrati e per la sua digeribilità, elementi fondamentali per una buona alimentazione del bestiame. Queste caratteristiche dipendono da molteplici fattori, compresi quelli legati all'attività di sfalcio e raccolta, operazioni che per assicurare il migliore compromesso tra qualità e produttività, devono essere eseguite in modo corretto e con le giuste tempistiche. Nel caso dell'erba medica, la più importante coltura proteica diffusa in Italia, questi aspetti assumono un ruolo ancora più importante. In questa coltura le perdite per cause meccaniche - soprattutto durante le operazioni di rivoltamento, spargimento e raccolta - sono molto frequenti ed interessano in particolare le frazioni fogliari, che



rappresentano la parte a più alto valore nutritivo della pianta. Ciò avviene a causa della particolare delicatezza del piccolo delle leguminose e della notevole differenza di tempo di essiccazione delle foglie rispetto allo stelo. Le perdite sono maggiori quanto più secco è il foraggio e quanto più intensa è la lavorazione meccanica. Un altro aspetto fortemente legato alla qualità della raccolta riguarda il rischio di contaminazioni con terreno, dove la presenza di patogeni, oltre a minare il valore alimentare del foraggio, può determinare gravi problemi di ordine sanitario. Il terreno, infatti, ospita batteri e funghi che dal foraggio vengono trasmessi agli animali e da questi al latte e quindi ai prodotti da esso derivati con conseguenti deprezzamenti del prodotto finale.



Gli assali e le forche

L'adeguamento dell'andanatore al profilo del terreno, anche in presenza di avallamenti e pendenze viene garantito da assali tandem o da innovativi **sistemi 3D** che, con un bilanciamento nelle tre dimensioni della macchina, sono certamente i più indicati per situazioni di forte difformità del profilo di lavoro. Più gli sforzi vengono ripartiti e più le sollecitazioni vengono ridotte con il risultato di una perfetta efficienza in tutte le condizioni.

Per quanto riguarda i **bracci**, quelli **a doppia curvatura** consentono di avere più luce libera sopra l'andana rispetto al braccio tradizionale diritto. Questo aspetto permette di realizzare andane voluminose, di portare il foraggio oltre l'andana già formata e di accumulare facilmente foraggio con riduzione al minimo delle perdite.

Altro particolare importante costruttivo importante, infine, è la **posizione ipertangenziale delle forche**, che permette una spinta del foraggio verso l'esterno del rotore cioè verso l'andana che risulta così molto più netta nella sua configurazione finale.

ANDANATORI KUHN: SOLUZIONI DA UNO A QUATTRO ROTORI

Nella progettazione degli andanatori KUHN è stata posta particolare attenzione alla capacità di queste attrezzature di seguire il profilo del suolo e di movimentare il foraggio senza contaminarlo col terreno.



Adattamento al suolo e raccolta completa del foraggio, senza introduzione di impurità, sono al centro degli obiettivi di KUHN, che nel campo degli andanatori ha studiato con molta cura il design, al fine di preservare la qualità ed il valore nutrizionale di tutti i foraggi.

Nella progettazione degli andanatori è stata infatti, posta particolare attenzione alla capacità di queste attrezzature di seguire il profilo del suolo e di movimentare il foraggio senza contaminarlo col terreno. Al tempo stesso la particolare forma dei bracci forche assicura un'elevata capacità operativa, grande affidabilità e andane ben strutturate.

Oltre ai modelli a tappeto, anche gli andanatori equipaggiati di più rotori offrono rendimenti molto elevati, andane perfettamente strutturate e grandissima affidabilità.

A ciò si aggiunge l'ulteriore vantaggio di una particolarmente ricca scelta di modelli, che consente di rispondere alle esigenze di tutte le aziende agricole, da quelle più piccole anche in montagna, fino alle grandi estensioni e ai contoterzisti.

La gamma degli andanatori a rotore KUHN comprende diversi modelli **portati, trainati, ad andana centrale o laterale**, adattandosi ad ogni tipo di prodotto ed esigenza aziendale.

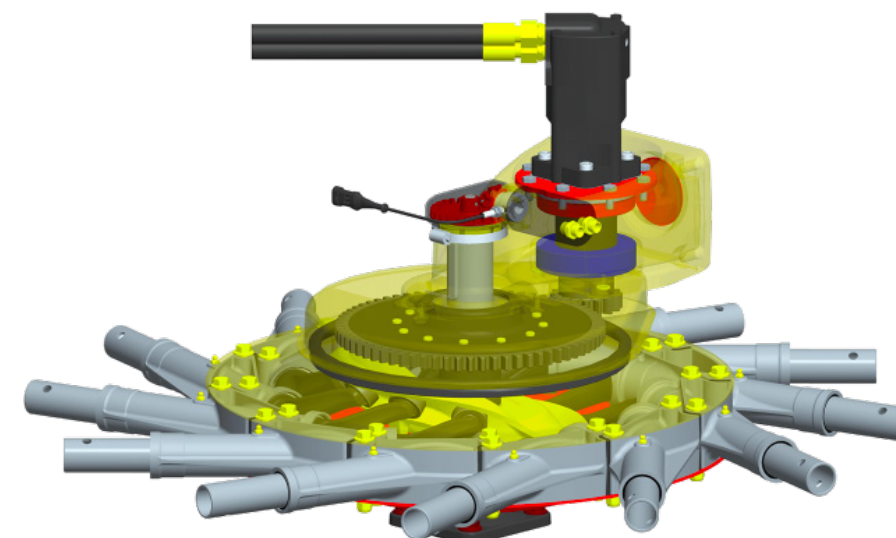
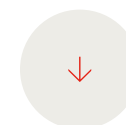


Bracci a doppia curvatura

Caratteristica comune a tutti i modelli è il **design a doppia curvatura dei bracci a conduzione ipertangenziale**.

La conduzione ipertangenziale dei bracci forche migliora considerevolmente la formazione delle andane, realizzando andane uniformi, larghe e voluminose, in modo da consentire un'essiccazione rapida ed una raccolta ottimale del foraggio.

Il sistema inoltre fa sì che il foraggio sia spinto efficacemente verso l'esterno del rotore con il minimo di perdite, facilita la raccolta dell'andana da parte di presse e trincia ed evita che il foraggio venga spinto oltre l'andana. Al tempo stesso, la distanza ridotta tra le forche assicura la formazione di un'andana perfettamente formata anche a velocità elevata.



Scatola di trasmissione Masterdrive

Ad accomunare la gamma degli andanatori KUHN a rotori è anche la scatola di trasmissione **Masterdrive**, che offre un design esclusivo, grazie alla sua trasmissione a doppia riduzione che sfrutta un angolo ridotto e una ruota dentata principale. Questo consente di controllare precisamente le tolleranze per garantire una maggiore affidabilità e una più elevata resistenza anche durante le operazioni più intensive.

L'usura degli ingranaggi è ridotta al minimo così come la manutenzione è ridotta al minimo. La trasmissione a doppia riduzione consente inoltre di integrare ingranaggi più grandi e con più denti per migliorare le prestazioni.

Affidabile e resistente, **MASTER DRIVE GIII**, disponibile sulla maggior parte degli andanatori a doppio rotore, è stata sviluppata per le operazioni più intensive.

I rotori sono più leggeri e ancora più affidabili, con ingranaggi ancora più resistenti.



KUHN OFFRE UN
MODELLO
PER OGNI ESIGENZA
E PER OGNI TIPO DI PRODOTTO

Modelli a un rotore

Gli andanatori mono-rotore KUHN montano un riduttore affidabile, sigillato e lubrificato a vita, con bracci a doppia curvatura, per una qualità maggiore del rastrellamento e un trattamento delicato del foraggio. KUHN offre un modello per ogni esigenza e per ogni tipo di prodotto, con larghezze che per i modelli mono-rotore vanno da 3,20 a metri fino a 5 metri, con possibilità di avere anche modelli trainati. I modelli di giroandanatori a rotore singolo **GM 3201 G/GM** e **GA 3801** presentano importanti vantaggi per le piccole aziende agricole. Dotati di 9 o 10 bracci forche, questi andanatori portati lavorano con larghezze comprese tra 3,20 e 3,80 m e possono lavorare con trattori di potenza bassa o media.

I modelli **GA 4121 GM** e **GA 4321 GM** sono estremamente affidabili durante le operazioni più difficili. Sono disponibili in due larghezze di lavoro: da 4,10 m e da 4,20 m.

Essi sono tanto affidabili quanto i modelli di dimensioni maggiori e sono in grado di eseguire anche le operazioni più intensive. Inoltre, offrono un rendimento sorprendente, grazie alle loro grandi larghezze di lavoro e alla testata oscillante li rende facilmente manovrabili.

I modelli portati **GA 4431**, **GA 4731** e **GA 5031** eseguono andanature con una larghezza di lavoro compresa tra 4,40 e 5,00 m. La loro affidabilità è pari a quella dei modelli più grandi, presentando anche innegabili vantaggi in termini di ergonomia, soprattutto quando si smontano le braccia e si ripiega la macchina in posizione di trasporto.

Infine, la gamma degli andanatori mono-rotore KUHN include anche i **modelli trainati GA 4731 T** e **GA 5031 T** con larghezze di lavoro comprese tra 4,65 e 5,00 m. una soluzione quest'ultima che consente di lavorare anche con una disponibilità minima di potenza.

Modelli a doppio rotore

Gli andanatori bi-rotore KUHN a formazione laterale, centrale o doppia dell'andana, sono macchine particolarmente efficienti adatte ad ogni tipo di azienda agricola ed esigenza.

Con i modelli **GA 6002**, **GA 6930**, **GA 7530**, **GA 8030**, **GA 8830** e **GA 6632**, **GA 7932** e **GA 9032**, gli andanatori bi-rotore **ad andana laterale** KUHN offrono larghezze di lavoro da 3,5 a 9 m, rispondendo alle diverse necessità di potenza e dimensioni aziendali.

Disponibili in versioni semiportate o trainate, tutti gli andanatori bi-rotore KUHN montano bracci a doppia curvatura. Al centro di ogni macchina, un affidabile riduttore garantisce performance costanti in ogni condizione di lavoro. L'adattamento al suolo e la qualità del prodotto raccolto sono solo alcuni dei vantaggi di queste macchine, unitamente alla grande produttività e alla formazione di andane perfettamente strutturate. La trasmissione a doppia riduzione Masterdrive garantisce una lunga durata anche con utilizzi intensivi.

La gamma degli andanatori KUHN a due rotori include anche modelli a **posa centrale**, soluzione che permette di raddoppiare la produttività del giroandanatore mono-rotore e di formare andane dimensionate in base alle esigenze delle presse, delle insilatrici e degli autocaricanti ad alta capacità. I rotori sono progettati per spostare dolcemente, in una sola volta, una grande quantità di foraggio a velocità di lavoro elevate, con l'obiettivo di limitare i rischi di contaminazione con la terra.

Con il modello **GA 6501P** KUHN offre un giroandanatore in grado di realizzare andane dalla larghezza compresa tra 5,65 e 6,40 m con una straordinaria qualità dell'andanatura per un'essiccazione rapida.

I giroandanatori a doppio rotore **GA 6501**, **GA 7501 +** e **GA 8121** realizzano, invece, andane dalla larghezza compresa tra 5,40 e 8 m con una qualità di lavoro professionale.

Infine, i modelli **GA 7631**, **GA 8131**, **GA 8731** e **GA 9531** consentono di lavorare su larghezze comprese tra 6,70 m e 9,30 m, rappresentando la soluzione ideale per operazioni intensive ed una valida alternativa all'utilizzo del Merge Maxx.



Modelli a 4 rotori

Per le aziende di grandi dimensioni o per i contoterzisti che cercano la massima capacità di lavoro e resa, KUHN ha realizzato gli andanatori a quattro rotori con caratteristiche di dimensioni e performance che permettono di affrontare qualsiasi condizione di lavoro.

I modelli **GA 13031**, **13131** e **GA 15131** realizzano la posa di andane centrali, lavorando su larghezze comprese tra 8,40 m e 14,70 m e sono dotati di un sistema di azionamento idraulico al 100% che consente di ridurre fortemente i tempi di manutenzione. Le grandi larghezze di lavoro e l'alta velocità, consentono di lavorare grandi appezzamenti in poco tempo, mentre la struttura a doppia curvatura dei bracci, tratta in maniera delicata il foraggio preservandone il valore nutritivo.

GA 8731 E GA 9531 L'ALTERNATIVA AL MERGE MAXX



Unire una capacità di lavoro elevata ad un'azione delicata in grado di preservare la qualità del foraggio in andana è una necessità di molte aziende agricole di grandi dimensioni.

In questo caso, l'alternativa all'utilizzo dell'andanatore a tappeto Merge Maxx è rappresentata dai giroandanatori a doppio rotore **GA 8731** e **GA 9531** con posa centrale.

I due modelli assicurano un flusso di lavoro molto alto, mantenendo un eccellente adattamento al profilo del terreno in quanto ciascun rotore è dotato di quattro ruote posizionate molto vicino al rotore per ottimizzare l'adattamento al profilo del terreno anche su campi con superfici irregolari.

I rotori sono sospesi con uno snodo girevole e indipendenti dal telaio principale, così da ruotare in qualsiasi direzione.

I rotori a pendolo 3D seguono terreni irregolari con precisione, fino a raggiungere la perfezione. Risultato: prestazioni impeccabili con la garanzia di un foraggio pulito e di un suolo sano.

Per passare sulle andane senza danneggiarle, i modelli GA 8731 e GA 9531 sono dotati inoltre di una posizione di altezza libera sull'andana adeguatamente elevata e, se necessario, possono essere inclinati singolarmente fino a 40° con un'altezza libera di oltre 75 cm.



ROTOPRESSE VB: CONSEGNATA LA NUMERO 1500



“
Apprezziamo molto il marchio KUHN per la sua innovazione e per l'affidabilità e durata delle attrezzature.”

”

“Conosciamo il marchio KUHN da sempre - ha affermato Silvia Spinelli, che insieme ai figli Massimo e Alessandro Ragazzi è titolare e socia dell'azienda Tre”. “Apprezziamo molto questo marchio per la sua innovazione e per l'affidabilità e durata delle attrezzature”.

In occasione della consegna della 1500ma rotopressa VB, KUHN Italia ha voluto immortalare lo straordinario momento con la consegna di una targa, in presenza del direttore di KUHN Italia **Giovanni Donatacci**, del marketing manager KUHN Italia **Paolo Cera**, del territory manager d'area **Andrea Brunazzo** e del concessionario **Agri-Moto**, che per l'azienda Tre srl rappresenta un riferimento fondamentale per la consulenza e l'assistenza, ma anche per il servizio e la vicinanza al cliente.

“Con l'arrivo della nuova VB ora abbiamo un parco macchine completo per una fienagione di altissima qualità - ha dichiarato Silvia. **Questo ci permetterà di gestire al meglio le produzioni aziendali e quelle dei nostri clienti**”.

Nuovo traguardo per KUHN Italia, che nello scorso mese di marzo ha effettuato la consegna ad un cliente della rotopressa VB numero 1500. L'attrezzatura, **modello VB 3190 OC 14** è stata consegnata dal **concessionario Agri Moto di Medolla (MO)** alla **Società agricola Tre (Tiziano Ragazzi Eredi) di Camposanto (MO)**, un'azienda di circa 500 ettari che viene coltivata a cereali e colture foraggere, oltre a svolgere attività contoterzi.

La fienagione rappresenta una delle attività principali dell'azienda modenese: qui l'erba medica prodotta viene destinata prevalentemente all'alimentazione dei bovini all'interno della filiera del Parmigiano Reggiano, una filiera tra le più complesse del settore agroalimentare, dove la qualità del foraggio rappresenta un elemento fondamentale per la qualità del prodotto finale.

Da molti anni cliente KUHN, la società agricola Tre possiede un parco macchine ben assortito, che include anche una seminatrice **SD Liner**, un cantiere di sfalcio composto da una falciacondizionatrice frontale **FC 303 F** e da una laterale **FC 284**, oltre ad un ranghinatore della serie KUHN **GF da 9 metri**.



SCOPRI IL
VIDEO
DELLA 1500ma
ROTOPRESSA VB



SMART AGRIFOOD: GLI INGREDIENTI PER L'INNOVAZIONE



Osservatorio Smart AgriFood

Smart Agrifood: condivisione e informazione,
gli ingredienti per l'innovazione

Marzo 2021

Possibilità di dare un contributo al settore agroalimentare attraverso la leva di una meccanizzazione sempre più connessa.

L'innovazione digitale nel settore agroalimentare è stata al centro del convegno organizzato dal Politecnico di Milano il 5 marzo scorso a Milano dal titolo "Smart Agrifood: condivisione e informazione, gli ingredienti per l'innovazione". Tra i relatori presente anche **Paolo Cera, Marketing Manager di KUHN Italia**, che ha portato l'esperienza del Gruppo KUHN nel campo dell'Agricoltura 4.0 sulla possibilità di dare un contributo al settore agroalimentare attraverso la leva di una meccanizzazione sempre più connessa.

"Le aziende agricole rappresentano oggi un'organizzazione connessa, ha affermato Cera. La connessione tra macchine di uno stesso brand è oggi già attuale, ma questo non soddisfa completamente ancora le richieste e le esigenze delle aziende agricole, che normalmente possiedono macchine "multicolore", appartenenti a diversi marchi per quanto riguarda trattori, mietitrebbie e attrezzature per i vari tipi di lavorazione".

Al tempo stesso l'agricoltura 4.0 sta compiendo passi sempre più lunghi coinvolgendo un numero di dati sempre più elevato: da quelli acquisiti attraverso satelliti, droni e da altri sistemi in grado di "leggere" le colture, fino alle analisi del terreno. Altrettanto innumerevoli sono le fonti di provenienza di tali dati: macchine, terminali e software differenti.

"Lo scambio di dati all'interno delle filiere, ha spiegato Cera, coinvolge diverse fasi e componenti, dalle sementi al prodotto finale, fino allo stoccaggio e alla trasformazione agroalimentare; il dato rappresenta quindi l'elemento di valore nella catena".

L'impegno di KUHN è stato quello di cercare una soluzione in grado di mettere in comunicazione tutto l'insieme dei componenti della catena, assicurando un corretto e preciso scambio dei dati. Il risultato è **AGRIROUTER**, un progetto iniziato nel 2014 e reso attuale dalla società DKE.

"Nello sviluppo di Agrirouter, ha riferito Cera, l'obiettivo era quello di **creare una piattaforma per la fruizione di dati neutra e multi-brand**. L'obiettivo è stato raggiunto con la creazione di questa piattaforma che consente lo scambio di dati tra i diversi attori interessati, sotto il controllo dell'utente: macchine, software di gestione delle aziende, contoterzisti. Grazie ad una semplice connessione internet, Agrirouter **semplifica lo scambio di informazioni**, consentendo l'interscambio di dati tra un luogo e l'altro in formato taskdata.zip o shape.zip".

"Agrirouter, ha specificato poi Cera, non gestisce i dati, non legge o memorizza dati, ma questi rimangono unicamente di proprietà dell'agricoltore". "Agrirouter, ha concluso, è un sistema aperto per la gestione del flusso dei dati che lascia l'azienda agricola libera di prendere qualsiasi decisione, definendo i destinatari e il tipo di informazioni da trasmettere, con possibilità di allargare il mondo dell'agricoltura 4.0 a qualsiasi brand e tipo di attrezzatura".

AGRIROUTER
È UN SISTEMA APERTO
PER LA GESTIONE DEL FLUSSO DEI DATI



ESTATE CON KUHN

Con l'arrivo dell'estate torna la necessità di passare molte ore in campo, trattenendosi magari anche per il pranzo o per uno spuntino, portando con sé tutto il necessario.

A questo ha pensato KUHN, che nel proprio KUHN Shop offre un comodo contenitore per alimenti da 1300 ml con scomparto removibile, copertura in plastica, cappuccio e giunti in silicone. Fornito di forchetta, il contenitore è compatibile con microonde e lavastoviglie ed è garantito senza BPA.

Ad esso si aggiunge la borraccia da 500 ml in acciaio inossidabile all'interno e all'esterno, dotata di tappo a vite, in grado di mantenere bevande fredde 15 ore e calde 5 ore. Sulla parte anteriore della bottiglia è presente una piastrina con il logo KUHN e "be strong, be KUHN".

L'estate coincide anche con i lavori di fienagione e con l'utilizzo dell'evoluto andanatore a tappeto Merge Maxx, disponibile anche nel modellino in scala 1:32: la copia perfetta in metallo e plastica della famosa attrezzatura diffusa nelle aziende agricole più all'avanguardia.

MODELLINO MERGE-MAXX 950



Codice: 9401063

70,83 €

Modello ridotto, in scala 1:32, fabbricato in metallo e plastica. Imballaggio originale KUHN.

BORRACCIA



Codice: 9401164

24,50 €

Borraccia da 500 ml in acciaio inossidabile con tappo a vite.

PORTA PRANZO



Codice: 9401037

16,80 €

Contenitore per alimenti da 1300 ml con scomparto removibile, copertura in plastica, cappuccio e giunti in silicone.

KUHN MERCHANDISING AND MORE

GAMMA MERGE MAXX



L'ANDANATORE CHE MIGLIORA LA QUALITÀ DEL FORAGGIO.



Gli andanatori a tappeto MERGE MAXX si distinguono per la raccolta delicata di tutti i tipi di foraggio e la conservazione del loro valore nutritivo.

Gli andanatori a tappeto MERGE MAXX 760-950 e 1090 sono macchine ultraversatili: **grazie alle diverse configurazioni, sono ideali per ogni tipo di coltura e ogni tipo di andana.** Il trasferimento omogeneo sul tappeto garantisce andane uniformi, soffici e senza irregolarità **per una migliore qualità del vostro foraggio.**

be strong, be **KUHN**

www.kuhn.it

